

Verbale della Riunione dei Soci del 12/04/2017

In data 12/04/2017 alle ore 10.00 presso la sala Concetto Marchesi in via Vittorio Emanuele n.127, Catania, si è tenuta la riunione dei soci della SRR Catania Area Metropolitana della quale con il presente documento viene redatto il verbale.

Aprire la riunione il Presidente del CdA della SRR, Dott. Massimo Rosso che porge i saluti iniziali e ringrazia i partecipanti per essere intervenuti, ed inizialmente espone il concetto secondo il quale il lavoro della SRR sia una risorsa per i Comuni soci e non rappresenti un ostacolo, che rientra tra le principali funzioni della SRR l'organizzare per dare risposte alle differenti esigenze dei comuni Soci al fine di raggiungere gli obiettivi comuni ed in tal senso il raggiungimento degli obiettivi in un'ottica di lavoro comune producono un maggior risultato. Fermo restando la figura del Sindaco, degli amministratori locali e dei rispettivi uffici comunali, competenti per la raccolta dei rifiuti, una gestione integrata dei rifiuti necessita di una organizzazione a livello di ambito poiché il rifiuto è una risorsa e va gestito in termini di area vasta.

Il Presidente consapevole delle difficoltà logistiche a raggiungere la città di Catania per le future riunioni dà la sua disponibilità affinché i prossimi incontri siano organizzati presso altre strutture ubicate in comuni più centrali nell'ambito e quindi più facilmente raggiungibili da tutti i soci. Infine comunica che la documentazione relativa al finanziamento dei CCR da realizzare è stata già da tempo inoltrata agli uffici della Regione preposti, i quali diverse volte sono stati sollecitati per il proseguo dell'iter senza però ottenere valido riscontro, e che per ottenere l'avvio dell'iter finale valuterà se invitare formalmente i funzionari regionali presso gli uffici della SRR, o se raggiungere gli uffici di Palermo con una delegazione di sindaci dei comuni soci. Sollecitazioni a tal fine sono poste anche dal comune di Aci Sant'Antonio.

Premesso ciò il Presidente della SRR si congeda dalla riunione e passa la parola al Dott. Carmelo Caruso, il quale dopo aver ringraziato i presenti, procede alla trattazione dei punti all'ordine del giorno e pertanto si procede alla presentazione del sito della SRR "Catania area metropolitana". La presentazione viene eseguita dalla medesima ditta World 2.0, che ha eseguito il servizio. Il sito www.srrcataniametropolitana.com presenta tutte le pagine normativamente da prevedere in particolar modo per l'Amministrazione Trasparente, dopo di che si rappresenta che il sito consente a tutti i cittadini di entrare nella sezione cittadino e guardare quanto necessario sapere per la raccolta differenziata in particolare ogni cittadino inserendo il proprio codice fiscale può sapere esattamente quanto conferito presso le isole ecologiche e quale sarà lo sgravio che avrà in bolletta. Esaminato tutto il sito della SRR, si passa alla disamina dei dati dei rifiuti raccolti nella SRR.

Facendo una disamina dei dati dagli anni 2013 al 2016, si nota che nel 2013, quando la gestione era ancora delle ATO la media della percentuale di raccolta differenziata nei comuni sottesi alla SRR era del 21,07%; tale percentuale con il passaggio delle competenze ai comuni è andata via via diminuendo attestandosi al 18,66%

nel 2014 ed al 15,56 % nel 2015. Dai dati viene evidenziato un trend positivo della raccolta differenziata tra il 2015 e il 2016 passando da una percentuale del 15,56% al 18,65%. E' evidente la funzione della SRR di garantire a tutti i comuni la possibilità di conferimento di tutti i materiali, in particolare il conferimento della FORSU. Tale crescita è ancora più evidente nel primo trimestre del 2017 durante il quale moltissimi comuni hanno superato stabilmente la soglia del 40% di RD. Dall'analisi si evincono significativi miglioramenti nella raccolta differenziata dei comuni dell'acese, una lieve flessione nella percentuale nei comuni dell'ex ATO CT3 mentre permane il nodo nella raccolta differenziata nel Comune di Catania. Vi sono ancora diverse criticità in particolare per i comuni di Aci Castello, Catania, Paternò e Pedara. Il Comune di Aci Castello solo da poco ha cambiato calendario e metodologia di raccolta per cui si ritiene di continuare il monitoraggio augurando una svolta nel conseguimento dei risultati; i restanti comuni saranno convocati per valutare la possibilità di possibili correttivi nella raccolta al fine di ritornare (Paternò e Pedara) o avviare (Catania) percorsi virtuosi.

Si passa al successivo punto all'o.d.g. e vengono esposti i costi sostenuti ed i ricavi conseguiti dalle isole ecologiche in rete al fine di addivenire alla compartecipazione delle spese al netto dei ricavi; viene rappresentato che i dati ricavati saranno successivamente comunicati ai comuni in modo formale affinché possano adempiere a quanto dovuto. Per quanto concerne i CCR di Misterbianco, Biancavilla e Nicolosi non si da corso alla compartecipazione dei costi in quanto le medesime isole ecologiche sono state inibite agli utenti non residenti nei medesimi comuni ma tali comuni saranno interessati alle spese di altre isole poiché i propri residenti si sono recati stabilmente in altre isole ecologiche. Successivamente si conferma la volontà di mettere in rete tutte le isole ecologiche dell'ambito e di consentirne l'utilizzo a tutte le utenze dell'ambito della SRR le isole ecologiche attualmente in esercizio al fine di migliorare le performance di raccolta differenziata dei comuni soci. A tal fine già da tempo è stato chiesto agli uffici comunali di fornire la banca dati TARI allo scopo di creare un database unico che permettesse l'identificazione degli utenti che conferiscono sia per la suddivisione tra comuni soci dei costi di gestione dei CCR sia per riconoscere agli utenti le premialità previste da ogni singolo regolamento comunale. A tale scopo è stato rinnovato per l'anno 2017 l'affidamento alla ditta Data Punch per la gestione della banca dati dei CCR. Il Dirigente dell'ufficio ecologia di Camporotondo Etneo espone la necessità di avere con periodicità mensile al fine che vengano inseriti nel report che viene trasmesso alla regione il dato concernente i conferimenti nei CCR delle utenze del proprio comune. A tale richiesta il dott. Caruso risponde che è già attiva nel sito della SRR una sezione riservata ai comuni dove sono sempre aggiornati i dati relativi ai conferimenti che vengono eseguiti presso le isole ecologiche.

Detto ciò il dott. Caruso pone la questione dei costi di gestione dei centri di raccolta, invitando i comuni soci ad uniformare al ribasso tali costi, in particolare nell'anno 2016, si hanno i seguenti costi di gestione:

Belpasso	€ 226.247,58
Paternò	€ 160.615,23

Pedara	€ 129.625,08
San Gregorio di Catania	€ 95.120,17
San Pietro Clarenza	€ 118.366,85
Sant'Agata Li Battiati	€ 88.995,04

E' del tutto evidente che non è possibile consentire tali differenze, pertanto saranno convocati i sindaci e i responsabili delle società di gestione dei comuni di Belpasso e Paternò per vedere di calmierare tali costi.

Il dott. Caruso pone anche il problema del rapporto fra costo di esercizio delle isole ecologiche e numero di utenza che utilizza la medesima isola ecologica; a tal proposito vi sono isole ecologiche, in particolar modo quelle che consentono l'accesso ai soli utenti residenti che hanno un rapporto €/utenza spaventosamente alto mentre invece quelle aperte a tutti hanno tale rapporto assolutamente esiguo ed accettabile.

Anche per questo motivo si ritiene e si farà in modo che queste strutture pubbliche non siano solo per pochi intimi.

A tal proposito interviene il Responsabile del servizio nel Comune di Camporotondo Etneo il quale comunica che malgrado diverse note ed interventi la ditta che esegue il servizio nel Comune di Belpasso, impedisce la fruizione di tale servizio ai non residenti. Interviene il dott. Caruso e comunica che la SRR provvederà a convocare ditta e amministrazione di Belpasso in maniera tale da riaprire di nuovo tale impianto a tutti.

Alle ore 13,00, esaminati tutti i punti all'odg viene chiusa la riunione.